

DELIBERAZIONE
CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: "Interrogazioni."

L'anno duemilaQUINDICI addi DICIASSETTE del mese di APRILE nel Comune di Canicatti e nel Palazzo Municipale, a seguito di regolare invito diramato ai sensi di legge, si è riunito il Consiglio Comunale, *in seduta pubblica – in sessione ordinaria – 2^a convocazione*, per trattare gli argomenti posti all'ordine del giorno.

Il Presidente - avv. Ivan Trupia, assume la presidenza della seduta.

Partecipa alla seduta il Segretario generale dr Domenico TUTTOLOMONDO.

Alle ore 20,30, al momento della trattazione del punto in oggetto, risultano:

CONSIGLIERI COMUNALI	PRES	ASS	CONSIGLIERI COMUNALI	PRE S	ASS
DI BENEDETTO Fabio	X		COMPARATO Alessio		X
MURATORE Calogero	X		GIARDINA Giovanni	X	
ASTI Gioachino	X		PARLA Rita	X	
LICATA Domenico	X		SARDONE Antonino	X	
SACHELI Agata	X		LO GIUDICE Stefano	X	
MIGLIORINI Antonio		X	SAIEVA Diega	X	
TRUPIA Ivan	X		VILLAREALE Salvatore		X
NICOSIA Salvatore	X		ROSSANO Alessandro		X
TIRANNO Antonio	X		CANI Gioachino	X	
DANIELE Diego	X		CANICATTI' Giuseppe	X	
GIARDINA Gioachino		X	BALDO MAROCCO Raimondo	X	
MILIOTI Giuseppe	X		BORDONARO Giuseppa	X	
MAIRA Antonio	X		NOCILLA Gioacchino	X	
FRANGIAMONE Salvatore		X	SEMINATORE Manuela		X
LA VALLE Salvatore	X		CACCIATO Antonio	X	

PRESENTI Nro

23

ASSENTI Nro

07

Il Presidente subito dopo invita il consiglio a trattare il punto all'ordine del giorno avente come oggetto:

“Interrogazioni”

Si dà atto che durante la trattazione del punto, in momenti diversi, sono entrati in aula i consiglieri: *Giardina Gno, Migliorini, Rossano* – **presenti N. 26.-**

Indi procede col punto in oggetto nel seguente ordine:

A) Interrogazione a firma del cons. Di Benedetto, ad oggetto: Uffici sede staccata ex tribunale, del 03/03/2015, prot. n. 8831.

Il cons. Di Benedetto, dà lettura della interrogazione – **allegato A).**

Risponde l'ass. Rizzo, che a sua volta, legge la risposta all'interrogazione – **allegato A/1).**

Il cons. Di Benedetto, interrogante, ritiene che vicenda denota il grado di mediocrità ed approssimazione nella gestione da parte dell'Assessore che denota già delle risposte date, ed intende capire perché l'ufficio manutenzione ha impiegato quattro mesi per un trasloco e avere utilizzato locali del comune, ritiene si sia fatto un danno.

B) Interrogazione del 19 marzo 2015, prot. n. 11285 ad oggetto: “Patrimonio immobiliare – Eventuali immobili concessi in affitto o affittati” a firma del cons. Tiranno. - **allegato B).**

Il cons. Tiranno, interrogante, approfittando dell'interrogazione sollecita l'Amministrazione ad attivarsi, con chi di competenza, per fare rispettare il Decreto Legislativo, aggiornando il sito dell'area Amministrazione trasparente nel nostro sito internet.

Risponde l'ass. Rizzo, il quale dà lettura della risposta come da **allegato B/1).**

Cons. Tiranno, dichiara di non essere soddisfatto dalla risposta data perché tutte di carattere tecnico e per il fatto che il sito non riporti queste notizie che non si pubblicano da parecchio tempo, per cui si appella all'amministrazione affinché si adoperi e fare in modo che il sito sia aggiornato. Perché è giusto che i concittadini sappiano quello che succede in generale, quali sono gli immobili di proprietà, annunciando che ritornerà sull'argomento ed eventualmente presenterà una denuncia contro ignoti perché il sito va internet va aggiornato, come dispone la legge.

e.c. 15/4/2015

NUOVO CENTRO DESTRA



Al

Sig. Sindaco

ALL. A4

Segretario Generale

Collegio dei revisori

E, p.c. Presidente del Consiglio

Oggetto: interrogazione uffici sede staccata ex tribunale.

Il comune di Canicatti in data 22 marzo 2010 ha stipulato contratto di locazione ritualmente registrato presso l'agenzia delle entrate in data 20 aprile per affitto dello stabile sito in via medaglia d'oro Portatone da destinare a uffici giudiziari sino alla data del 21 febbraio 2019.

Così come previsto dalla legge di conversione del 14 settembre 2011 n°148 con modificazioni al decreto legge 13 agosto 2011 n°138 è stata stabilita la revisione delle circoscrizioni giudiziarie, pertanto la sede staccata del tribunale della nostra città era soppressa. I locali di cui sopra tramite l'ufficio manutenzione del nostro comune sarebbero dovuto essere riconsegnati in data 30 giugno 2014 da d.d. si evince che gli stessi sono stati riconsegnati con notevole ritardo precisamente il 17 ottobre 2014.

Con nota dell'avvocatura comunale n°7455 si comunicava "apertis verbis" che era opportuno e urgente provvedere al pagamento a saldo della locazione per il periodo 1 luglio /31 ottobre 2014.

Con d.d. a firma del responsabile della p.o. n° 2 si provvedeva alla proposta d'impegno di spesa del canone di locazione per un ammontare di euro 43.134,76.

Euro 10.000,00 dal cap. 762 bilancio 2015 in corso di formazione avente per oggetto "spese di manutenzione e funzionamento degli uffici giudiziari" utilizzo di beni di terzi titolo 1 - funzione 2 servizio 1 - intervento 4

Euro 33.134,76 al capitolo n° 376 del bilancio 2015 in corso di formazione avente per oggetto "oneri straordinari della gestione" titolo 1 - funzione 1 servizio 2 - intervento 8 spese di manutenzione e funzionamento degli uffici giudiziari utilizzo beni di terzi titolo 1 funzione 2 servizio 1 - intervento 4.

La somma di cui sopra è incomprensibile nella sua interpretazione poiché sono richiamate due diverse tipologie di titolo, funzione, servizio, intervento con un'unica somma.

Per le premesse di cui sopra lo scrivente chiede urgentemente i dovuti chiarimenti all'amministrazione, poiché si configura sia un notevole danno alle casse dell'ente, un ingiustificato vantaggio verso i proprietari dell'immobile, e un improprio e illegittimo utilizzo dei capitoli di bilancio in particolare il 376, da evidenziare inoltre l'assoluta mancanza di qualsiasi forma di guida politica nella gestione della direzione territorio che cagiona questo e ben altri danni alla nostra città direzione strategica a guida politica discutibile e superficiale che poco o nulla ha fatto per fare uscire dal vicolo cieco questa direzione fondamentale per l'ente e per la città.

Al fine di fare chiarezza sull'azione amministrativa condotta dall'Amministrazione in carica, s'interroga il Sig. Sindaco affinché provveda a dare risposta ai seguenti quesiti:

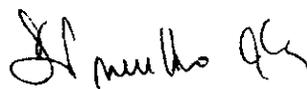
- A) Perché i locali non sono stati riconsegnati in data 30 giugno 2014 come stabilito, con un aggravio non indifferente per l'ente
- B) Le motivazioni che rendono legittimo e regolare l'impegno della spesa al capitolo 376 inserito al titolo 1 – funzione 1 – servizio 2-intervento 8 considerato che il predetto capitolo normalmente è utilizzato per la copertura di oneri straordinari della gestione corrente.
- C) L'utilizzo improprio di tale capitolo era stato contestato dallo scrivente in occasione dello storno di fondi per la pulizia delle caditoie, così come prescritto e oggetto di denuncia alla procura regionale della corte dei conti.
- D) Perché l'assessore al bilancio non abbia proposto al consiglio giusta variazione di bilancio.
- E) La d.d. reca la firma della p.o. n° 2 che è in ferie e prossimo alla quiescenza, mentre taluni atti di competenza della stessa p.o. 2 sono firmati in reggenza dalla p.o. 1, quindi è incomprensibile come la p.o. n° 1 si rifiuti di partecipare a commissioni o consigli in cui è ritualmente convocato adducendo di essere in ferie e dal mese di aprile in quiescenza evidentemente o firma a giorni alterni o forse in base alle sollecitazioni dell'amministrazione.
- F) Il carico di lavoro dell'ufficio manutenzione in data antecedente il 30 giugno per rilevare i motivi della mancata consegna dei locali ai proprietari, o forse in tale ufficio il carico di lavoro si misura dalle polemiche verso qualche consigliere comunale.

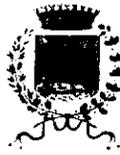
La presente sarà inviata alla procura regionale della corte dei conti, per accertare sia l'utilizzo a giudizio dello scrivente del capitolo 376 pratica ormai usuale in questo comune, sia per l'accertamento di eventuale danno erariale.

Alla presente interrogazione, ai sensi dell' art. 24 comma 1 dello statuto e dell'art. 32 comma 6 del regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale vigente, si chiede risposta scritta e verbale alla prima seduta utile del Consiglio Comunale.

Canicatti' 03/03/2015

Fabio Di Benedetto





CITTA' DI CANICATTI'
(PROVINCIA DI AGRIGENTO)

ALL. A1

Al consigliere comunale Nuovo Centro Destra
Fabio Di Benedetto

OGGETTO: INTERROGAZIONE UFFICI EX SEDE DISTACCATA TRIBUNALE

Si rappresenta che in attuazione del Decreto Legislativo n.155 del 2012 in data 13 settembre 2013 è stata soppressa la sezione distaccata di Canicattì e le relative competenze sono state accorpate dal Tribunale di Agrigento, altresì in attuazione del Decreto Legislativo n.156 del 2012 è stata soppressa la sede del Giudice di Pace di Canicattì in data 29 aprile del 2014, e più precisamente tutta l'attività e i procedimenti pendenti sono stati trasferiti nella sede di Agrigento, ad esclusione delle udienze che sono state celebrate nella sede soppressa fino alla data del 20 giugno 2014.

Premesso che codesto Ente conduceva uno stabile destinato a sede degli uffici giudiziari, con contratto di locazione del 22 marzo 2010, registrato in data del 20 aprile 2010 al n.95, per la durata di anni 9 e comunque sino al 21 febbraio 2019. Il Titolare della P.O. n. 2, Ing. Giuseppe Paci, procedeva a notificare alla parte locatrice con lettera raccomandata prot. 18037 del 24 aprile 2014, la revoca dello stabile adibito a sede degli Uffici Giudiziari e del giudice di Pace di Canicattì e contestualmente a fissare al 30 giugno 2014 la data per la consegna delle chiavi dello stabile.

In data 15 maggio 2014, con nota n. 3746, il Tribunale di Agrigento comunicava che dal 20 giugno 2014 si doveva procedere alla chiusura definitiva dell'ufficio del Giudice di Pace ed al trasloco dei fascicoli, degli atti, delle attrezzature, del materiale informatico, degli arredi in parte presso l'ufficio del Giudice di Pace di Agrigento ubicato a Villaseta ed in parte presso il Tribunale di Agrigento. Solo a trasloco completato gli uffici potevano essere riconsegnati.

Con determina dirigenziale n. 862 del 27 maggio 2014, l'Ing. Giuseppe Paci impegnava la spesa e procedeva all'affidamento del servizio di trasloco.

In data 6 giugno 2014 la Presidenza del Tribunale di Agrigento, con nota prot. n. 23979, nel rispetto delle norme che regolano la fase di accentramento degli uffici soppressi, per mancanza di propri locali di deposito, chiedeva al Sindaco di individuare e mettere a disposizione idonei locali per la custodia degli archivi storici della sezione distaccata del Tribunale di Agrigento e del Giudice di Pace di Canicattì.

Nella richiesta si ritenevano necessari spazi per circa 250/300 metri quadrati, escludendo il materiale che poteva essere scartato, previa valutazione della Commissione di vigilanza sugli atti di Archivio storico.

Tempestivamente si provvedeva all'ulteriore adempimento ovvero il reperimento di locali da adibire a deposito degli Archivi storici.

La P.O. n.2, Ing. Giuseppe Paci, a seguito di vari sopralluoghi nei locali in disponibilità dell'Ente, individuava idonei locali sottostanti il parcheggio di Largo Aosta. I suindicati locali sono stati svuotati e successivamente si sono effettuati una serie di lavori, tra i quali la creazione di cancellate per inibire le intrusioni.

Di seguito è stato effettuato il trasloco degli archivi e la sistemazione dei fascicoli e degli atti, articolata ed impegnativa operazione, in termini di tempo, data la mole degli archivi storici.

Lo stabile adibito a sede degli uffici giudiziari siti in Canicatti, oggetto del contratto di locazione, libero da persone e cose, è stato consegnato alla locatrice, mediante consegna delle chiavi, il 31 ottobre 2014, giusto verbale di consegna.

La P.O. n.2, Ing. Giuseppe Paci, ha proceduto all'impegno ed alla liquidazione della spesa fino al 30 giugno 2014, lo stanziamento delle somme nel bilancio 2014 relative ai canoni di locazione prevedevano la possibilità di impegnare e liquidare sino al terzo trimestre, pertanto nessuna giusta variazione di bilancio doveva essere proposta al Consiglio Comunale dall'assessore al Bilancio.

Con nota prot. n.7455 del 20.02.2015 l'Avvocatura Comunale ha trasmesso al titolare di P.O. n. 2 Ing. Giuseppe Paci il verbale negativo del 18.02.2015 della procedura di mediazione n.144 promosso dinanzi all'Organismo di Mediazione, iscritto al R.O.C. al n. 224, avente ad oggetto " controversia in materia di contratto di locazione, recesso e risarcimento danni", indicando di provvedere opportunamente all'impegno ed alla liquidazione della spesa relativa al pagamento del canone di locazione, a saldo, ai sensi dell'art. 27, comma 6, della L. n.392/78, poiché il recesso per giusta causa del conduttore dal contratto di locazione deve essere comunicato al locatore con preavviso di almeno sei mesi. Tenuto conto che il recesso è stato comunicato dal Comune di Canicatti con lettera racc. prot. 18037 del 24.04.2014 sono dovuti alla locatrice i canoni sino al mese di ottobre 2014, data entro la quale sono state finanche riconsegnate le chiavi dell'immobile.

La P.O. n.2, Ing. Giuseppe Paci, valutata la nota trasmessa dall'Avvocatura Comunale e le somme spettanti alla locatrice per recesso per giusta causa del conduttore, tenuto conto che lo stanziamento di spesa previsto per l'anno 2015 risultava essere non adeguato all'importo necessario per il pagamento del canone per il periodo compreso tra il primo di luglio ed il trentuno ottobre 2014 ha proceduto ad impegnare e liquidare la spesa parte al cap. 762, spese di manutenzione e funzionamento degli uffici giudiziari, Titolo 1, Funzione 2, servizio 1, Intervento 4 e parte al cap. 376, oneri straordinari della gestione Titolo 1, Funzione 1, servizio 2, Intervento 8.

Relativamente all'individuazione di diverse tipologie di titolo, funzione, servizio, intervento della somma impegnata al cap. 376 nella determina dirigenziale si precisa che trattasi di refuso di stampa.



COMUNE DI CANICATTI'

Provincia di Agrigento

Il Collegio dei Revisori dei Conti

COMUNE DI CANICATTI'
PROV. DI AGRIGENTO
17/03/2015

Al Presidente del Consiglio Comunale

E p.c. Al Consigliere Comunale Fabio Di Benedetto

SEDE

Oggetto: riscontro all'interrogazione "uffici sede staccata ex tribunale" presentata dal Consigliere Comunale Fabio Di Benedetto in data 03.03.2015 prot. 8831.

Con la presente, lo scrivente Collegio, in riferimento all'interrogazione presentata dal Consigliere Comunale Fabio Di Benedetto in data 03.03.2015 prot. 8831, rappresenta quanto segue:

Premesso che

- con nota n. 9717 del 09.03.2015 e n.10420 del 12.03.2015 lo scrivente Collegio chiedeva al Responsabile della P.O. n.2 della Direzione III notizie e chiarimenti in ordine a quanto richiesto nella predetta interrogazione, ed in particolare, le motivazioni dell'impegno di spesa e della relativa imputazione contabile della determina dirigenziale n.357 del 26.02.2015 relativa al saldo del canone di locazione dello stabile di Via Medaglia D'Oro Portalone adibito a sede d'Uffici Giudiziari;
- è pervenuta al Collegio in riscontro nota con prot. n.10534 del 13.03.2015 del Responsabile della P.O. n. II della Direzione III, Ing. G. Paci, che si allega alla presente;
- preso atto delle notizie e chiarimenti trasmesse con propria nota dal Responsabile della P.O. n. II della Direzione III, Ing. G. Paci;

Vista la determinazione di liquidazione del Responsabile della P.O. n.2 della Direzione III n.357 del 26.02.2015 e degli allegati documenti giustificativi relativi al mandato di pagamento;

Rileva che la straordinarietà della spesa e la conseguente imputazione al cap. 376 denominato "Oneri straordinari della gestione corrente" Titolo 1 – Funzione 1 – Servizio 2 - Intervento 8, deriva dal non aver riconosciuto nell'esercizio finanziario 2014 come dovute, le somme relative al canone di locazione dello stabile di Via Medaglia D'Oro Portalone adibito a sede d'Uffici Giudiziari, anche se le predette somme erano previste nel bilancio di previsione per l'anno 2014. Il Responsabile della P.O. n. 2 della Direzione III, solo dopo la nota prodotta dall'Avvocatura

[Handwritten signatures and marks]

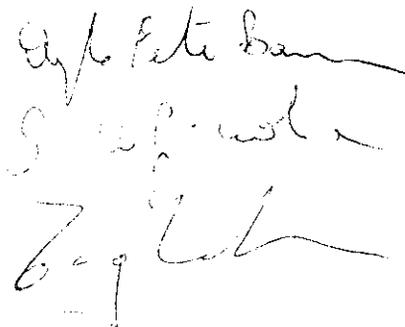
Comunale del 20.02.2015 e della richiesta di quest'ultima di provvedere urgentemente al pagamento del canone di locazione relativo al periodo interessato ha ritenuto dovute le somme.

Pertanto, visto che nell'anno 2015, lo stanziamento di spesa relativo al cap. 762 denominato "Spese di manutenzione e di funzionamento degli uffici giudiziari" previsto risultava non essere capiente, è stato utilizzato il capitolo 376 denominato "Oneri straordinari della gestione corrente" Titolo 1 - Funzione 1 - Servizio 2 - Intervento 8 poichè l'impegno di detta spesa si è resa necessaria al fine di evitare danni all'Ente.

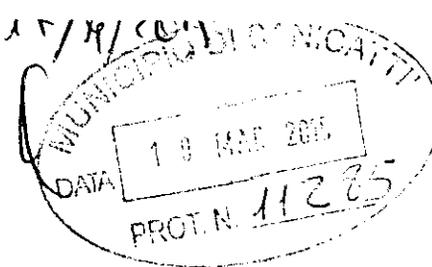
Si rimane a Vostra completa disposizione.

Canicattì, 16.03.2015

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI



Antonio Tiranno
Consigliere Comunale



egr. Rag. **Vincenzo Corbo**

Sindaco del Comune di Canicatti

e p.c.

egr. Avv. **Ivan Trupia**

Presidente del Consiglio Comunale

SEDE

Canicatti lì 19/03/2015

ALC. B⁶

INTERROGAZIONE

Oggetto: **Patrimonio Immobiliare - Eventuali immobili concessi in affitto o affittati.**

Con la presente, lo scrivente Consigliere Comunale, considerato che sul sito Internet del nostro Comune, all'interno dell'area "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE", tra le tante sezioni perennemente in corso di aggiornamento vi è anche quella relativa ai "Beni Immobili e Gestione del Territorio", cosa che non gli ha consentito di reperire le relative informazioni per come previsto e garantito dall'art. 30 del DLgs n.33 del 14 Marzo 2013,

interroga il Sindaco e l'Assessore competente per sapere:

- Se tra gli immobili posseduti dal nostro Comune, ve ne sono concessi in affitto, ed eventualmente quali, quanto percepiamo di affitto per ognuno di loro e se gli eventuali affittuari ci pagano regolarmente;
- Se il nostro Comune ha degli immobili presi in affitto, ed eventualmente quali, per quali ragioni ed il canone mensile che paghiamo per ogni immobile.

Inoltre, si approfitta della presente interrogazione per sollecitare l'Amministrazione ad attivarsi con chi di competenza affinché, nel rispetto del sopra citato Decreto Legislativo, vengano aggiornate tutte le sezioni attualmente e quasi perennemente in corso di aggiornamento, nell'area "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" del nostro sito internet.

Antonio Tiranno

- Alla presente interrogazione, ai sensi dell' art. 24 comma 1 dello statuto e dell' art. 32 comma 6 del regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale vigente, si chiede risposta scritta e verbale alla prima seduta utile del Consiglio Comunale. -

C.C. 14/A/2015
Al Consigliere Comunale
Antonio Tiranno

ALL. 31.

Oggetto: Interrogazione al Sindaco del Comune di Canicatti prot. 11285 del 19.03.2015 avente per oggetto " Patrimonio immobiliare – eventuali immobili concessi in affitto o affittati"

Del patrimonio immobiliare del Comune di Canicatti' fanno parte le seguenti unita' di edilizia economica e popolare concessi in affitto a nostri concittadini che si trovano nelle condizioni previsti dalla Legge. Il Canone e' determinato secondo quanto previsto dalla normativa vigente per l'edilizia economica e popolare, per cui per ogni unita' immobiliare il canone mensile dipende sia dalla superficie, sia dalle condizioni economiche dell'inquilino e comunque e' pari almeno a 52,00 euro.

Gli alloggi in oggetto sono ubicati nelle seguenti vie:

- 1- N. 56 nelle vie Ducezio e Pirandello
- 2- N. 60 nelle vie Sorelle Sciabbarrasi, Turati, Alberione, largo Turati e viale della Vittoria
- 3- N. 4 in largo Castello
- 4- N. 1 in via Nazionale
- 5- N. 1 in via Brescia

Il canone annuo complessivo per i suddetti alloggi ammonta a euro 100.564.

Riguardo alla regolarita' dei pagamenti del canone, Le riferisco che alcuni pagano regolarmente, altri no. Per quest'ultimi vengono attivate, dall' ufficio, le procedure previste dalla legge , per la riscossione coattiva.

Oltre agli alloggi per civile abitazione, il nostro Comune ha concesso in affitto alla Dedalo Ambiente, l'immobile in c.da calandra, percependo un canone annuo di 25.000 euro.

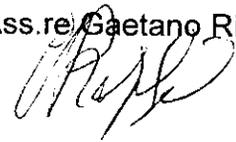
Riguardo gli affitti passivi, il Comune ha due immobili in conduzione e sono:

- 1- La palestra della scuola media Verga, sita in viale Regina Elena, per la quale paghiamo un canone annuo di 9.972,00 euro
- 2- I locali ubicati in Via Papa Giovanni XXIII destinati al centro per l'impiego, per i quali paghiamo un canone annuo di 19.727,60 euro, che va ripartito tra i comuni serviti dal centro per l'impiego.

Canicattì 11.04.2015

cordialmente

Ass.re Gaetano Rizzo



Il Consigliere Anziano
F. Di Benedetto

[Handwritten signature]

Il Presidente

[Handwritten signature]

Il Segretario Generale
Dr. D. Tuttolomondo

[Handwritten signature]

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione della legge regionale n. 44 del 3 dicembre 1991, pubblicata all'Albo pretorio di questo comune per 15 giorni consecutivi dal 19 GIU. 2015 al 3 LUG. 2015 come previsto dall'art. 11 a seguito degli adempimenti di cui sopra:

- È divenuta esecutiva il giorno _____, decorsi 10 giorni dalla pubblicazione
- È stata dichiarata immediatamente esecutiva.

UOC Segreteria

Il Segretario Generale

Fto _____

Fto _____

Esecutiva il _____, ai sensi dell'art. 12 – comma 1 – L.r. 3.12.1991, n.44

Dalla residenza Municipale _____

Il Segretario Generale

Dr Domenico Tuttolomondo

Copia conforme per uso amministrativo.

Canicatti, _____

Il Funzionario